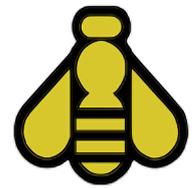




NOTIZIARIO DEL GRUPPO ALPINI DI LIMBIATE



Ass.ne Naz.le Alpini
SEZIONE DI MILANO
Gruppo di LIMBIATE

Ape d'Oro 2012

giugno 2013 - anno XVIII - numero 2

Piazza Martiri delle Foibe, 4 - 20812 Limbate MB - tel. 3474320289

Stampato in proprio e distribuito gratuitamente ai soci

GRAZIE PRESIDENTE PERONA

Dopo nove anni, intensamente partecipati, Corrado Perona ha lasciato la carica di presidente dell'Associazione Nazionale Alpini

Dopo nove anni di intensa e appassionata attività associativa, in ottemperanza alle norme statutarie dell'Associazione Nazionale Alpini, che per tale carica prevede un massimo di tre mandati triennali consecutivi, non essendo quindi più rieleggibile, Corrado Perona ha lasciato la carica di presidente nazionale dell'associazione.

L'assemblea dei delegati, tenutasi domenica 19 maggio al teatro "Dal Verme" di Milano, ha provveduto a nominare il suo successore: Sebastiano Favero.

Nato a Possagno (Treviso) il 24 agosto 1948, coniugato, con tre figli, è ingegnere libero professionista.

Allievo del 74° corso AUC è passato, con i gradi di

sottotenente, al 7° reggimento alpini, btg. Pieve di Cadore dove, nella compagnia mortai, ha ricoperto per quattro mesi l'incarico di vice comandante di compagnia. In questo periodo ha progettato e seguito i lavori di trasformazione dei refettori e delle strutture di ricovero del parco automezzi.

Iscritto all'ANA dal 1974, è stato consigliere del gruppo di Possagno dal 1978, consigliere della sezione di Bassano dal 1989 e capogruppo dal 2000. Tra i suoi progetti: un rifugio sul monte Palon (massiccio del Grappa) e, sempre sul Palon, la sistemazione di 1000 metri di trincee e di 300 metri di gallerie e appostamenti della prima guerra mondiale. È stato mem-



bro della commissione Rossosch, contribuendo come co-progettista e co-direttore dei lavori insieme allo zio Bortolo Busnardo e al fratello Davide Favero. Ha fatto parte della commissione per la costruzione di una scuola multietnica a Zenica e nell'operazione in Mozambico. Divenuto presidente della commissione nazionale ANA Grandi Opere ha seguito la conclusione dei lavori al rifugio Contrin, ha contribuito alla costruzione del Villaggio ANA a Fossa e della casa domotica per Luca Barisonzi. Nel 2010-2011 è stato vice presidente nazionale e vice presidente nazionale vicario nel biennio successivo.

Certamente un curriculum degno di

rispetto, un'altro alpino certamente con la "A" maiuscola. Magari come appartenenti alla sezione di Milano avremmo preferito il nostro candidato Cesare Lavizzari, ma la volontà dell'assemblea dei delegati è sacra e di conseguenza Sebastiano Favero, senza ombra di dubbio, è indistintamente il presidente di tutti gli alpini della nostra associazione. A lui gli auguri di un sereno e proficuo lavoro, a Corrado Perona, che in diverse occasioni ho avuto modo di conoscere e apprezzare (è stato tra l'altro presente alla 8ª edizione della nostra rassegna corale nel 2010), vanno i miei più sentiti ringraziamenti, cui aggiungo quelli di tutti gli alpini e amici del nostro gruppo, per quanto fatto in questi ultimi nove anni al timone della nostra Associazione Nazionale Alpini.

**Grazie Corrado!
Auguri Sebastiano!**

Sandro Bighellini

SOMMARIO

<i>Grazie pres. Perona</i>	<i>pag. 1</i>
<i>"Mandi" alpino Beacco</i>	<i>pag. 2</i>
<i>Piacenza 86ª adunata</i>	<i>pag. 3</i>
<i>S. Messa alla grotta</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Incontro all'adunata</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Compleanni</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Prossimi appuntamenti</i>	<i>pag. 6</i>





“MANDI” ALPINO LIVO BEACCO

Si è spento il 28 aprile scorso l'alpino Livo Beacco, classe 1921, reduce di Russia con la divisione Julia, era il decano del nostro gruppo

Beacco Livo, era nato a Tramonti di Sotto, a quei tempi provincia di Udine (ora di Pordenone), il giorno 11 di marzo del 1921; recentemente, quindi aveva compiuto 92 anni.

Chiamato alle armi il 6 gennaio del 1941 venne assegnato al “Battaglione Gemona” del “8° Reggimento Alpini” della “Divisione Julia”.

Il 9 agosto 1942 partì da Gorizia per il fronte russo e il 20 settembre arrivò sulle rive del Don dove era attestato il contingente italiano dell'ARMIR.

Il 15 dicembre la divisione Julia fu spostata più a sud per tamponare la falla aperta dall'imponente, per uomini e mezzi, offensiva scatenata dai russi.

In questa zona sostenne un mese di combattimenti senza poter disporre, nei momenti di pausa, di alcun riparo, con temperature che arrivavano a ben oltre 30 gradi sotto zero.

Dopo un mese di aspri combattimenti, finalmente il 17 gennaio 1943 la Julia iniziò il ripiegamento verso le retrovie; i superstiti di quella divisione si unirono alla colonna degli sbandati, che combattimento dopo combattimento, giunse il 26 a Nikolajewka, dove, con la forza della disperazione, i resti di quell'armata sfondarono l'ultimo imponente ostacolo russo verso la salvezza, che si concludeva il 2 febbraio con la definitiva uscita dalla sacca cui i russi li avevano accerchiati.

Beacco uscì dalla sacca con congelamento ai piedi e con vesciche sotto gli stessi, con cui aveva convissuto



durante i giorni della ritirata e che, se si fossero rotte, in quelle condizioni gli avrebbero procurato infezione ed impedito di camminare, precludendogli ogni via di salvezza.

Ricevute le prime sommarie cure, fu rimpatriato con i feriti e i congelati e ricoverato presso l'ospedale di Varese. Dopo due mesi di ospedale e tre di convalescenza a casa, riprese il servizio sul fronte jugoslavo.

Dopo l'8 settembre, per evitare la cattura e la deportazione in Germania, aderì alla lotta partigiana, dapprima con la “Brigata Garibaldi” ed in seguito con la “Brigata Osoppo”.

Terminate le vicende belliche, stante la carenza di lavoro, nel 1949 emigrò in Lussemburgo; qui vi rimase sino al suo rientro in patria nel 1955.

Stabilitosi a Limbiate, prestò la sua

opera lavorativa, in campo edilizio, presso varie realtà del nostro territorio, sino alla sua entrata in quiescenza nel 1985.

Da vero e genuino personaggio quale è stato, non ha mai voluto che queste sue vicissitudini umane venissero raccontate con la vanagloria e la retorica che oggi giorno circonda molti personaggi che la guerra e la lotta partigiana di liberazione le hanno solamente sentite nominare, ma che di questi avvenimenti amano ammantarsi di arrogante protagonismo.

Non mancava mai, quando sollecitato, in occasione delle cerimonie con le scuole, di raccontare ai giovani e non, con la lucidità e semplicità che gli erano innate, gli avvenimenti che ne hanno condizionato la giovinezza, senza trionfalismi o vittimismo di sorta.

Nelle serate conviviali cui, fin che ha potuto, non è mai voluto mancare, aveva un posto fisso al tavolo vicino al caminetto, che condivideva con l'amico Emilio Dal Bo e le rispettive consorti.

Nel settembre del 2011, sono andato a rendergli visita nel suo piccolo regno dove immancabilmente trascorreva parte delle sue vacanze, in località Campone di Tramonti di Sotto (PN), nella casa natia che, da bravo muratore, aveva sistemato per bene. Caro Livo, ora sei nel “Paradiso di Cantore”, dove certamente avrai ritrovato tutti i tuoi commilitoni che avevi lasciato in terra di Russia e ai quali avevi dedicato il premio “Ape d'Oro”, che ti era stato conferito nel 2010 dal nostro comune, per quanto fatto nella tua vita esemplare.

Sandro Bighellini



PIACENZA 86^a ADUNATA

La cittadina emiliana ha ospitato con grande calore i partecipanti all'annuale adunata dell'Associazione Nazionale Alpini

Anche questa è andata, nel migliore dei modi, se mi è consentito dire.

Archiviamo la 86^a adunata dell'Associazione Nazionale Alpini di Piacenza, con un briciolo di nostalgia per la giornata appena trascorsa e che cer-

scesi in Piazza Milano, a pochi passi dal Duomo, dove alle ore 11.00 il nostro coro ha accompagnato con i suoi canti la funzione religiosa della S. Messa, al termine della quale, il nostro presidente sezionale Luigi Boffi ha letto la preghiera dell'alpino.

mo autogrill lungo il percorso e tranquillo arrivo in sede.

Questa in sintesi la cronaca spiccia della nostra partecipazione all'adunata di Piacenza.

Qualche considerazione comunque va fatta.



12 maggio 2013 - Piacenza - Piazza Cavalli - I partecipanti del Gruppo di Limbiate alla 86a Adunata dell'Associazione Nazionale Alpini

tamente rimarrà a lungo nelle nostre menti, anche se un po' di tristezza si fa spazio nei nostri cuori, nel ricordo dei tanti amici, che adesso non sono più tra noi e che, negli anni passati, hanno vissuto e condiviso con noi questi bei momenti.

Eravamo in tanti, domenica mattina, un pullman al completo, più un'auto-vettura al seguito, per un totale di 58 persone tra alpini, amici e familiari.

Siamo arrivati in Piacenza in un attimo, senza fare un metro di coda, sia in autostrada, sia per entrare in città. Uscendo a Piacenza nord, siamo

Grandi ringraziamenti da parte del parroco del Duomo, Don Anselmo Galvani, per la nostra esibizione e per la presenza degli alpini, quindi tutti al ristorante Commercio per il pranzo.

Al termine, con calma, ci siamo recati all'ammassamento per partecipare alla sfilata, che si è svolta senza alcun inghippo o problema di sorta.

Quindi ricongiungimento con chi non aveva sfilato (amici, familiari ecc.) e quattro passi per recarci al pullman che nel frattempo si era posizionato in zona scioglimento ad attenderci.

Sosta tecnica durante il ritorno al pri-

Non essendo presente in loco nelle giornate precedenti, ma memore di essere arrivati senza problemi in città il giorno della sfilata, ho avuto l'impressione ci fosse meno gente del solito, convinzione, questa mia, rafforzata anche dal fatto che, stante la bella giornata di sole, la sfilata della sezione di Milano sia iniziata con poco ritardo sull'orario previsto.

Nel tragitto dal Duomo al ristorante ho visto, per la prima volta, in tanti anni, un carro attrezzi che trasportava un trabiccolo, sequestrato dalla polizia.

Debbo confessare che la cosa mi ha



*Piacenza 12 maggio - Il coro anima con i suoi canti
la S. Messa delle 11.00 nel Duomo*

trasgredire alle regole del vivere civile, caso mai per riaffermarle con fermezza.

Bene così, un caloroso grazie a tutti i partecipanti per il loro comportamento esemplare, tenuto in ogni circostanza, che fa onore al nostro gruppo Alpini di Limbiate.

Concludo con un arrivederci e un augurio a tutti per una buona prossima adunata, nel 2014 a Pordenone.

Sandro Bighellini

procurato un grande piacere, spero che serva di lezione a tutti, compreso quel tale (alpino della sezione bolognese mi sembra) che nei giorni precedenti l'adunata, aveva subito la stessa sorte e, intervistato da una TV locale, aveva avuto lo spudorato coraggio di asserire che non era a conoscenza del divieto di circolare con questi mezzi illegali e oltremodo pericolosi per l'incolumità delle persone che avessero la sventura di transitare nelle loro vicinanze. Probabilmente quando riceve il nostro periodico "L'Alpino", in cui tale pessima usanza è fortemente biasimata e stigmatizzata, non lo legge affatto. Dovrebbe essere sempre così, ben fatto, le pagliacciate, se vogliamo, andiamo a vederle al circo! Sicuramente non ci sentiamo rappresentati da questi stupidi comportamenti, l'adunata non è l'occasione per



*Piacenza 12 maggio - al termine della funzione il presidente sezionale
Luigi Boffi recita la "Preghiera dell'Alpino"*



Piacenza 12 maggio - pronti per la sfilata

S. MESSA ALLA GROTTA

Nel solco della tradizione anche quest'anno il nostro coro non è mancato alla S. Messa per la chiusura del "Mese Mariano"

Proseguito una simpatica tradizione, giovedì 23 maggio il nostro coro ha animato la celebrazione della Santa Messa serale che praticamente chiude le celebrazioni del Mese Mariano presso la "Grotta di Lourdes" di Limbiate, costruita, per volontà dei fedeli limbiatesi, nel 1902 a immagine di quella certamente più famosa situata in Francia, nei Pirenei. La serata, dal punto di vista climatico certamente non si presentava tra le migliori, complice un clima freddo e nuvoloso che ha dispensato anche qualche goccia di pioggia, ma tant'è, eravamo ben attrezzati, quindi non ne abbiamo risentito poi tanto.

Dopo l'interruzione dello scorso anno per mancanza di fondi, contiamo, quest'anno, di riprendere la bella tradizione della **"Rassegna Corale Città di Limbiate"**, giunta con questa, alla sua decima edizione.

Le difficoltà economiche permangono ma, con grandi sacrifici, contiamo,



La funzione è terminata e i coristi posano per la foto ricordo davanti alla "Grotta di Lourdes"

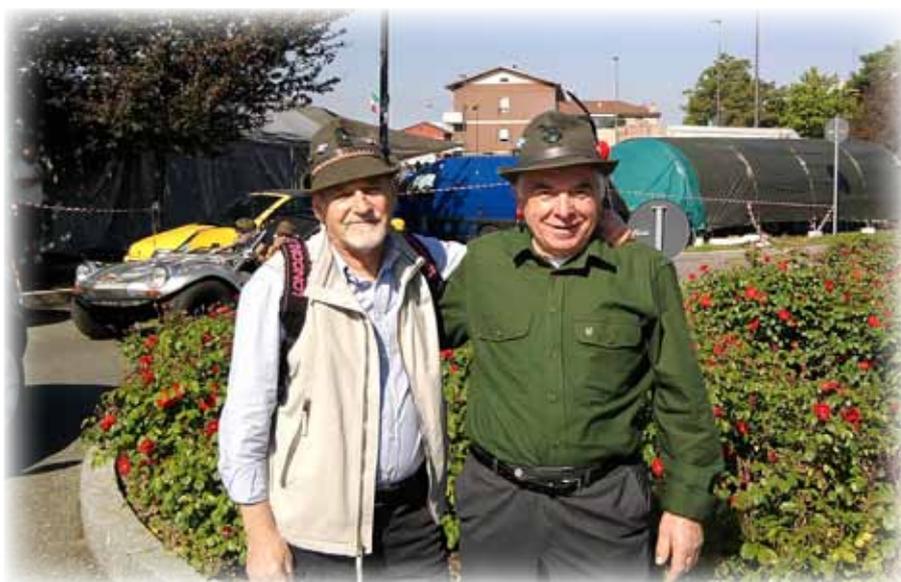
ancora una volta, di offrire alla cittadinanza un'ulteriore edizione di qualità della nostra rassegna, che si terrà come di consueto nel salone dell'ora-

torio San Giorgio in Limbiate, sabato 26 ottobre 2013 alle ore 21.00.

Osvaldo Carrara

INCONTRO ALL'ADUNATA

A 42 anni dal congedo si sono ritrovati all'adunata di Piacenza il nostro alpino Patrizio Lucchini e il suo commilitone Biagio Sartori



Patrizio Lucchini, a sinistra e Biagio Sartori ritrovatisi dopo 42 anni a Piacenza

A 42 anni di distanza dal congedo, avvenuto nel 1971, si sono ritrovati a Piacenza il nostro socio alpino Patrizio Lucchini e il suo commilitone Biagio Sartori.

Li vediamo, nella foto accanto, posare a ricordo di questo seppur breve incontro che è servito a rinverdire giovanili comuni esperienze e a riallacciare una bella e mai dimenticata fraterna amicizia.

Appartenenti entrambi alla Scuola Militare Alpina di stanza a La Thuile, caserma Monte Bianco, quindi trasferiti a Laives (BZ) e aggregati alla caserma Guella dei carabinieri "reparto corpi speciali", dove hanno completato il loro periodo di naja.

Sandro Bighellini



**Angelo Sala
ci segnala, con
comprensibile
orgoglio, che
suo figlio,
dott. Stefano,
è stato promosso
al grado di
capitano medico
di complemento**

**Buone
Vacanze**

COMPLEANNI

Zucchiatti Ivano	2	luglio
Pagani Giuseppe	5	luglio
Folco Maria	15	luglio
Boffi Luigi	16	luglio
Crippa Matteo	16	luglio
Fermo Osvaldo	19	luglio
Ronchetti Giuseppe	21	luglio
Spreafico Elvio	21	luglio
Teston Elsa	21	luglio
Bergna Lorenzo	22	luglio
Colombo Sandro	26	luglio
Zucchiatti Mario	29	luglio
Trevisan Teodoro	12	agosto
Fullin Sergio	14	agosto
Favazza Giovanni	20	agosto
Mazzetto Angelo	23	agosto
Merlo Arciso	25	agosto
Sala Angelo	28	agosto
Signorini Mario	1	settembre
De Campi Michele	3	settembre
Gallia Giuseppe	3	settembre
Fumagalli don Aristide	4	settembre
Di Sansimone Cosimo	18	settembre
Bighellini Sandro	27	settembre
Tassan Toffola Yves	30	settembre

NOTIZIARIO DEL GRUPPO ALPINI DI LIMBIATE

- Gruppo Alpini di Limbiate -
- Sezione di Milano -
- Piazza Martiri delle Foibe 4 -
- 20812 - Limbiate (MB) -
- cell. 3474320289 -

sito internet
www.analimbiate.it
e-mail: gruppo@analimbiate.it
capogruppo@analimbiate.it
coro@analimbiate.it

Hanno collaborato a
questo numero:

Redazione: Sandro Bighellini
Osvaldo Carrara

Corr. bozze: Pietro Colombo
Rebosio Enrica

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Gruppo

9 giugno	Raduno sezionale - Ponte Selva BG
15 giugno	ore 20.00 - sede - grigliata d'estate
20 luglio	80° anniversario Gruppo di Legnano
28-29 settembre	Milano - Festa alpina d'autunno
6 ottobre	50° anniversario Gruppo di Vigevano
20 ottobre	Castel San Pietro (BO) - Raduno 2° Raggruppamento
24 novembre	Banco alimentare
23 dicembre	Milano - S. Messa in Duomo

Coro

1 giugno	ore 21.00 - Salone oratorio Valera di Va- redo - Concerto per chiusura "Palio delle Contrade"
26 ottobre	ore 21.00 - Salone oratorio San Giorgio di via Mazzini - Limbiate - 10ª "Rassegna Corale città di Limbiate"

